

venerdì 27 novembre 2009, ore 10,00 > 19,00

Strumenti di democrazia deliberativa: 'town meeting' e 'deliberative poll', Iolanda Romano, Avventura Urbana - Torino

Laboratorio: tecniche e professionalità in campo nella gestione di gruppi eterogenei e temporanei (open space technology, laboratori progettuali, camminate di quartiere, ...) a cura di Avventura Urbana - Torino

sabato 28 novembre 2009, ore 9,00 > 17,00

Pratiche di democrazia partecipata: riflessioni a partire da un deliberative poll a Torino sulla Tav della Val di Susa e tre Giurie di Cittadini sulle misure per ridurre l'inquinamento da traffico urbano, Noemi Podestà, Centro interdipartimentale Volontariato e Impresa Sociale CIVIS dell'Università del Piemonte Orientale Torino
Laboratorio: il deliberative polling e le giurie dei cittadini come supporto alla decisione, Noemi Podestà.

venerdì 11 dicembre 2009, ore 10,00 > 19,00

Il bilancio partecipativo: tra pedagogia civica e riforma delle prassi amministrative, Giovanni Allegretti, CES - Centro de Estudos Sociais e Universidade de Coimbra (P)
Il trattamento dei conflitti ambientali in alcune esperienze nazionali ed europee, Carolina Pacchi, Avanzi, Milano

sabato 12 dicembre 2009, ore 9,00 > 17,00

Laboratorio: impostare e gestire un programma integrato.
Liliana Padovani, Università Iuav di Venezia, Andrea Mariotto,
Laboratorio l'Ombrello Università Iuav di Venezia, Raffaella Mulato,
Moving School IT

venerdì 18 dicembre 2009, ore 10,00 > 19,00

Incontro di chiusura del corso
Disegnare il futuro con i cittadini e le pubbliche amministrazioni. Interrogativi e sfide per le esperienze di partecipazione.
Alessandro Balducci, Diap-Politecnico di Milano
Seminario di riflessione su quanto appreso durante il corso

sabato 19 dicembre 2009

Su richiesta da parte dei corsisti
Presentazione e discussione ipotesi di lavori individuali

Collegio dei docenti

Responsabile del corso: Liliana Padovani.
Progettazione: Liliana Padovani, Andrea Mariotto, Raffaella Mulato.
Il collegio è composto da docenti interni allo Iuav e da docenti esterni
Docenti Iuav: Pierluigi Crosta, Anna Marson, Francesco Musco, Liliana Padovani, Domenico Patassini, Luciano Vettoreto, Maria Rosa Vittadini.
Docenti esterni: Giovanni Allegretti, Alessandro Balducci, Luigi Bobbio, Massimo Bricocoli, Claudio Calvaresi, Arnaldo Cecchini, Serena Conti, Paolo Cottino, Andrea Mariotto, Raffaella Mulato, Carolina Pacchi, Noemi Podestà, Stephan Riegger, Iolanda Romano, Marianella Sclavi.

Certificazioni rilasciate

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.
I partecipanti che frequentano almeno il 70% delle ore di lezione e di laboratorio hanno la possibilità di acquisire i seguenti crediti formativi universitari: 4 Cfu in Tecnica e pianificazione (Icar/20), 4 Cfu in Urbanistica (Icar/21).
L'assegnazione dei crediti sarà effettuata da una commissione nominata dal direttore del Dipartimento di pianificazione sulla base della valutazione di un elaborato finale concordato con la responsabile del corso.

Ammissione ed iscrizione al corso

Possono iscriversi al corso i laureati in possesso almeno di laurea triennale, o di laurea conseguita in Italia secondo gli ordinamenti previgenti il D.M.509/99, o di equivalente titolo europeo.
Il numero massimo di posti è fissato in 35.
Il corso sarà attivato con un numero minimo di 20 iscritti.
Tassa di iscrizione al Corso: € 950,00 (novecentocinquanta/00).
Sono ammessi al corso, a titolo gratuito, fino ad un massimo di 5 studenti laureandi Iuav che intendano sviluppare tesi di laurea sui temi dell'azione locale partecipata

Stage

A conclusione del corso viene offerta la possibilità di effettuare uno stage facoltativo sui temi sviluppati presso enti privati e pubblici, individuati e/o concordati con la responsabile del corso. Questa attività rientra nell'ambito dell'offerta di tirocini e di avvio al lavoro gestita attraverso convenzioni, dall'Università Iuav di Venezia.

Programma, bando e informazioni aggiornati sul corso sui siti web:
www.iuav.it/Didattica1/corsi-di-s/ - www.azioneLocale.it

Informazioni sui procedimenti amministrativi (ammissione, iscrizione, certificati): Area Servizi alla Ricerca, post-laurea, Claudia Rossi, tel.041 2571787, email: infodottorati@iuav.it

Informazioni sull'organizzazione dell'attività del corso:
ASR - Dipartimento di pianificazione, Renata Stefanuto
tel. 041 2572101, fax 041 5240403 email: dp-formazione@iuav.it, azioneLocale@iuav.it

I
- -
U
- -
A
- -
V

Università Iuav di Venezia

dipartimento di pianificazione
facoltà di pianificazione del territorio



con il patrocinio del
Coordinamento Agende 21 Locali Italiane

corso di perfezionamento post-lauream
a.a. 2009/2010 (nona edizione)

Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile

settembre - dicembre 2009
palazzo tron, santa croce 1957, venezia

la domanda di ammissione deve
pervenire entro il 25 giugno 2009



Contenuti ed obiettivi

Il corso, giunto alla sua nona edizione, affronta alcune questioni di fondo che hanno improntato le scelte dei governi nazionali e regionali e dell'Unione Europea in materia di politiche urbane, ambientali e sociali e che hanno profondamente modificato i modi di intendere e formulare gli interventi di pianificazione e rigenerazione urbana, le politiche di sviluppo locale e più in generale l'approccio al perseguimento di più elevati, e più equamente distribuiti, livelli di qualità della vita. Le città europee hanno avviato e stanno sperimentando politiche urbane e pratiche innovative attente al coinvolgimento e all'attivazione delle risorse locali, alla sostenibilità economica sociale e ambientale delle iniziative promosse, alla collaborazione interistituzionale e al coinvolgimento dei cittadini nelle politiche pubbliche. Nel contesto italiano è in atto una gamma variegata di esperienze che vanno: dalle iniziative di istituzionalizzazione della partecipazione, come nel caso della legge sulla partecipazione della Regione Toscana, al coinvolgimento degli attori locali e dei cittadini nella formulazione dei piani comunali, alla sperimentazione di approcci partecipativi in campi diversi, dalla lotta all'esclusione sociale, al risanamento delle periferie urbane, alla progettazione di grandi infrastrutture potenzialmente portatrici di conflitti a livello locale, ai piani di salute, ai bilanci partecipativi. Il corso riprende i termini essenziali del processo in atto e offre agli iscritti un'ampia e accurata disamina delle situazioni in cui è richiesto un approccio dialogico, interattivo, aperto alle istanze di più soggetti organizzati e non. La pianificazione strategica e partecipata, le azioni 'dal basso' condotte a scala di quartiere, la risoluzione dei conflitti, le politiche integrate di rigenerazione urbana, la valutazione ambientale strategica che mettono in gioco diversi settori e diversi saperi, richiedono infatti sempre più conoscenze, capacità e professionalità specifiche, in grado di elevare la qualità degli esiti prodotti. L'obiettivo è quindi quello di arricchire l'offerta formativa secondo un'esigenza riconoscibile sia a livello di ricerca, che nella pratica amministrativa, nel campo professionale di pianificatori e progettisti, così come nelle politiche sociali e del terzo settore. Il corso si inserisce in un progetto di cooperazione nazionale e internazionale e si colloca in un percorso di esperienze avviato nel 2001 dal Dipartimento di Pianificazione dell'Università Iuav di Venezia.

Profilo professionale

Il corso ha come obiettivo la formazione di figure professionali in grado di attivare e gestire percorsi partecipati su questioni urbane, ambientali e sociali. È rivolto in particolare a tecnici, funzionari e dirigenti delle pubbliche amministrazioni o di società private, professionisti e neo-laureati, che desiderano arricchire le proprie conoscenze sui metodi e le tecniche per l'ascolto e il coinvolgimento, per la costruzione di strategie e scelte condivise, e per la progettazione partecipata di politiche, servizi e spazi pubblici. Lo scambio di conoscenze tra le diverse provenienze professionali e culturali degli iscritti (architettura, pianificazione, ingegneria, scienze sociali, sociologia, scienze della comunicazione, psicologia, ecc.) costituisce una delle ricchezze del corso.

Periodo e durata

Periodo: dal **25 settembre al 18 dicembre 2009**

Il corso si svolgerà nelle giornate di venerdì e sabato e avrà la durata di 84 ore di didattica a contatto (lezioni, laboratori, workshop).

Articolazione

Il corso, strutturato in seminari, attività laboratoriali, simulazioni e sperimentazione di tecniche, si sviluppa in due fasi:

a) un **modulo introduttivo** che affronta i nodi fondamentali della teoria e degli strumenti in uso nelle pratiche partecipative, a partire da alcune parole chiave: interazione, ascolto, costruzione di scenari, gestione del conflitto;

b) una **serie di approfondimenti** sulle pratiche di partecipazione messe in atto nei diversi contesti.

I campi di applicazione presi in esame sono sostanzialmente legati ai tre grandi temi della **città**, dell'**ambiente** e della **qualità della vita**, con un'attenzione particolare a:

– gli **strumenti di pianificazione territoriale e urbana e di programmazione dei servizi** (piani urbanistici, piani strategici, piani di assetto del territorio – Pat e Pati, piani di zona, percorsi di valutazione ambientale strategica, ecc.), rispetto ai quali si considera la crescente necessità di un approccio di carattere interattivo;

– i **progetti partecipati di trasformazione urbana e territoriale** (laboratori di quartiere, laboratori di progettazione, concorsi di progettazione partecipata, contratti di quartiere, ecc.);

– le **iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza** sui temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale, degli stili di vita e dei modelli di consumo (Agenda 21 locale, progetto CAMbireSti?, eventi pubblici, campagne comunicative, ecc.);

– le **situazioni di conflitto e stallo decisionale** in cui si rendono necessarie forme di democrazia deliberativa da affiancare alle più consolidate forme di organizzazione amministrativa (deliberative polling, giurie dei cittadini, town meeting, open space technology, e altre tecniche di gestione di un numero elevato di partecipanti);

– la varietà di percorsi finalizzati all'instaurazione di un **dialogo tra pubbliche amministrazioni e cittadinanza** per l'innovazione amministrativa e il miglioramento dell'efficacia nella produzione di servizi, in tema di qualità della vita, salute, sicurezza, convivenza e coesione sociale (città sane, città amiche dei bambini e degli adolescenti, percorsi sicuri, piani di zona, ecc.). Il corso prevede un **seminario di apertura** che si propone come occasione di incontro con figure istituzionali e operatori. Un **seminario finale** presenterà i lavori prodotti dai corsisti.

Programma

Seminario di apertura

Il seminario affronta, attraverso un'esperienza concreta, un tema che ha acquisito crescente interesse nel dibattito sul coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni.

venerdì 25 settembre 2009, ore 10,30 > 17,30

Grandi opere e conflitti locali. Tecnici e cittadini a confronto nell'esperienza di débat public per la Gronda di Genova.

interventi: Andrea Ranieri, *assessore alla cultura Comune di Genova*; Luigi Bobbio, *Università di Torino*; Paola Pucci, *DIAP, Politecnico di Milano* e Andrea Mariotto, *Laboratorio l'Ombrello, Iuav Venezia*; Andrea Pillon, *Avventura Urbana, Torino*, Mariarosa Vittadini, *Iuav Venezia*, Alberto Selleri, *Autostrade per l'Italia*.

ore 18,00 > 19,00 Incontro con i corsisti

a) Modulo introduttivo

sabato 26 settembre 2009, ore 9,00 > 17,00

Una rete di interazioni: progetto, pianificazione, partecipazione, Arnaldo Cecchini, Università degli Studi di Sassari, Facoltà di Architettura
Laboratorio: *simulazione e giocosalimulazione. Sessione di gioco Aces (Ambiente, comunità, economia, società).* Arnaldo Cecchini con Raffaella Mulato, Moving School IT

venerdì 9 ottobre 2009, ore 10,00 > 19,00

L'ascolto attivo, Marianella Sclavi, Program of Negotiation Harvard Law School

Laboratorio: *la gestione creativa dei conflitti per la progettazione partecipata. Casi di studio.* Marianella Sclavi
Incontro con i corsisti

sabato 10 ottobre 2009, ore 9,00 > 17,00

Partecipare perché, con chi e come? Le ragioni della partecipazione, Liliana Padovani, Università Iuav di Venezia

Laboratorio: *Prendere parte. Posizioni a confronto in una rivisitazione di un percorso decisionale.* Serena Conti Dp, Università Iuav di Venezia, Liliana Padovani.

b) Campi di applicazione

venerdì 23 ottobre 2009, ore 10,00 > 19,00

Partecipazione come autogestione. Lo sviluppo di capacità per le politiche urbane: spazi e opportunità a partire da alcune esperienze britanniche e nazionali, Paolo Cottino, Diap-Politecnico di Milano

Laboratorio: *come attivare processi di riuso sociale e creativo degli spazi urbani,* Paolo Cottino.

sabato 24 ottobre 2009, ore 9,00 > 17,00

Progettare politiche con gli attori: la costruzione di visioni condivise, Claudio Calvaresi, Irs Milano

Laboratorio: *Cosa apprendere dall'esperienza dei Contratti di Quartiere.* *Casi di studio.* Andrea Mariotto, Laboratorio l'Ombrello Università Iuav di Venezia, Liliana Padovani, Università Iuav di Venezia

venerdì 6 novembre 2009, ore 10,00 > 19,00

Reti di attori tra istituzioni e cittadinanza per migliorare la qualità della vita nella scuola e nella città, Raffaella Mulato, Moving School IT, Stephan Riegger, Humboldt Universität - Berlino

Laboratorio: *progettare azioni di sostenibilità con bambini e adulti.* Raffaella Mulato, Stephan Riegger.

sabato 7 novembre 2009, ore 9,00 > 17,00

Come costruire azioni locali sui temi della qualità della vita e della salute con i cittadini, Massimo Bricocoli, Diap-Politecnico di Milano.
Agenda 21 locale: nuove declinazioni della sostenibilità e pratiche diffuse, Francesco Musco, Università Iuav di Venezia
Partecipazione e auto-organizzazione: il 'modello CAMbireSti?' Andrea Mariotto, Laboratorio l'Ombrello, Università Iuav di Venezia